

ARMONIA
DI VOCI

COMPOSIZIONI PER ORGANO/1

3/1981

MAGGIO
GIUGNO

*elle di ci editrice
10096 leumann (torino)*

ARMONIA DI VOCI



ANNO XXXV
Maggio-Giugno 1981
Abb. annuo L. 7.000 (estero L. 10.000)
Ogni numero L. 1.200
EDITRICE ELLE DI CI
10096 LEUMANN (TORINO)

14 Composizioni per Organo di Anonimo (16..)

*dai manoscritti Chigiani della Biblioteca Apostolica Vaticana
a cura di Don Antonio Demonte*

Indice

1. Recercare	pag. 5
2. Inno: Ave, Maris Stella	pag. 6
3. Recercare	pag. 7
4. Canzona	pag. 8
5. Recercare	pag. 9
6. Canzona	pag. 10
7. Recercare	pag. 12
8. Canzona	pag. 12
9. Recercare	pag. 14
10. Canzona	pag. 15
11. Toccata per l'elevazione	pag. 17
12. Recercare	pag. 18
13. Fantasia	pag. 19
14. La Piva	pag. 20

PROPOSTE MUSICALI PER COMUNITÀ CRISTIANE

Direttore: A. Fant

Segretario: N. Suffi

SEZIONE MUSICALE

Redattore: A. Fant

Collaboratori: N. Barosco - V. Bellone - E. Bosio - E. Capaccioli - G. Donati - V. Donella - S. Kmotorka - R. Lamberto - L. La-sagna - D. Machetta - A. Martorell - A. Maugeri - V. Miserachs - L. Molfino - M. No-setti - A. Perosa - W. Rabolini - G. M. Ros-si - D. Stefani - S. Vanzin - T. Zardini.

SEZIONE COLLANA

« MUSICA-LITURGIA-CULTURA »

Direttore e Redattore: F. Rainoldi

Collaboratori: G. C. Boretti - I. Casale - E. Costa jr. - R. Frattallone - G. Sobrero - M. Sodi - G. Stefani - G. Tabarelli - J. Ta-furi.

L'ORGANO NEI SECOLI

Collana discografica dedicata alla musica
per organo.

Edizioni musicali e discografiche Elle Di Ci.

Composizioni organistiche dal '500 ai nostri giorni
nell'interpretazione di Arturo Sacchetti.

L'organo conosce oggi una nuova primavera con rinnovati inter-
essi e riscoperti entusiasmi: organi di nuova costruzione, re-
stauro di preziosi organi antichi, nuove realizzazioni discogra-
fiche organistiche, nuove composizioni per organo, affollati
corsi di organo e composizione organistica nei conservatori,
innumerevoli concerti d'organo.

Esistono, è vero, nel campo discografico molte esecuzioni in-
tegrali di opere e dischi contenenti interessanti proposte, ma

manca attualmente ancora uno strumento discografico per
conoscere in modo razionale e ordinato le forme e gli stili delle
varie epoche storico-musicali.

La Elle Di Ci propone una collana discografica dallo stimolante
titolo « L'organo nei secoli », articolata in una quindicina di
albums ognuno dei quali presenta composizioni proprie a
determinati periodi musicali.

L'imponente realizzazione poggia su vari presupposti che con-
tribuiscono ad evidenziare gli aspetti programmatici dell'opera:

■ La fedeltà al pensiero dell'autore è rigorosamente perse-
guita poiché le esecuzioni sono effettuate sopra edizioni criti-
che originali.

■ Ogni esecuzione è realizzata sopra organi appropriati al
periodo storico in cui le musiche hanno visto la luce; quindi
organi a trazione meccanica e timbrica incisiva per le musiche
sino all'inizio dell'Ottocento ed organi a trazione pneumatica
o elettrica, ricchi di calore sonoro, per musiche dal periodo
ottocentesco ai nostri giorni.

■ Nella scelta delle opere si sono considerati gli aspetti litur-
gici, riflettendo sul fatto che l'organo è lo strumento sacro più
adoperato negli ultimi secoli e la quasi totalità delle musiche
sono nate all'ombra delle chiese.

■ L'ascolto di ogni disco è accompagnato da un contributo mu-
sicologico che, analizzando le varie composizioni dal punto di
vista storico, stilistico e formale, guida l'ascoltatore ad una
presenza cosciente di ascolto arricchendo in tal modo le sue
conoscenze ed affinando il suo gusto.

(continua in 4ª di copertina)

PREFAZIONE

La « riscoperta » dell'organo storico italiano, il riconoscimento dei suoi pregi, la ricerca e il restauro di molti strumenti malamente abbandonati, le commissioni di tutela per impedire interventi disastrosi e manomissioni di ogni genere a questo strumento sorte in tutte le Regioni presso le Soprintendenze ai « beni artistici », un nuovo amore nei giovani per questo strumento, la sorprendente diffusione dei dischi che ne raccolgono e tramandano la voce impegnano gli studiosi anche alla revisione e alla diffusione delle musiche nascoste in biblioteche, dimenticate o abbandonate. Anche se la letteratura organistica è amplissima, è opportuno che le pagine degne di essere riascoltate ritornino tra le mani degli appassionati di una musica che si è sempre distinta per la sua destinazione a scopo spirituale e che spesso vuole essere, al pari delle pitture che affrescano le pareti e le volte di moltissime chiese, una interpretazione artistica delle verità della fede cristiana, un servizio per le celebrazioni della liturgia, un'ambientazione sonora per l'assemblea che si raccoglie in preghiera e in rinnovamento di vita.

Ma l'organo storico italiano, a sistema meccanico, abitualmente a una sola tastiera e dotato di pochi registri, esige essenzialmente musiche scritte per questo strumento, musiche di carattere polifonico-vocale, eseguibili senza alcuna mutazione di registrazione durante l'intera durata del brano o con appena qualche aggiunta o ritrazione di registri per una tenue variazione di sonorità. Di qui la pubblicazione dei brani di questo fascicolo, frutto di una scelta dai manoscritti Chigiani della Biblioteca Apostolica Vaticana.

Da uno studio di Harry B. Lincoln (*I manoscritti Chigiani di musica organo-cembalistica della Biblioteca Apostolica Vaticana*, in « L'Organo », anno V, n. 1, pp. 63-80) riprendiamo alcune frasi che ne riassumono la descrizione in modo esauriente, rimandando al medesimo chi desidera approfondire ulteriormente l'argomento. « La ricca biblioteca della nobile famiglia d'origine senese Chigi fu acquistata dallo Stato italiano nel 1918 e da questo donata nel 1923 alla Santa Sede; da allora tale fondo costituisce parte integrante della Biblioteca Apostolica Vaticana. (...) I manoscritti che ci interessano sono conservati sotto le segnature Q.IV.24,25,26,27,28,29 e Q.VIII.205, 206. (...) Sappiamo poco sulla storia di questi volumi. (...) Per la massima parte si tratta di musica impiegata durante il secolo XVII in chiesa e in trattenimenti profani (camera, teatro) e, a giudicare dalla natura di alcune composizioni, con scopi didattici. (...) Nessun riferimento preciso possediamo sulla datazione di questo complesso di manoscritti (un elemento del tutto esterno e casuale può

essere ritenuto un foglietto volante inserito in Q.IV.29 e contenente estrazioni del lotto del 7 novembre 1652); dallo stile delle musiche e dal tipo prevalente di grafia possiamo solo desumere che essi furono scritti pressappoco nello stesso periodo di tempo, circa intorno alla metà del secolo XVII. I manoscritti in questione sono redatti in intavolatura italiana cembalo-organistica, con il rigo per la mano sinistra di 7 (anche 8) linee (e le chiavi di Do e di Fa) e quello per la mano destra in 6 (e la chiave di Sol) nel tipo solito noto attraverso le fonti a stampa e manoscritte del Cinque-Seicento. Per quanto non sia indicato in genere specificamente alcuno strumento a tastiera, sembra evidente che molte composizioni siano destinate all'organo; lo rivelano le esplicite indicazioni « sopra li pedali », « con pedali » di alcune toccate contenute in Q.IV.24,25 e Q.VIII.205, e la presenza di cicli strettamente connessi con la prassi liturgica (messa per organo, inni, toccate per l'elevazione). (...) La maggior parte delle composizioni è senza nome d'autore; la presenza di opere di Frescobaldi (esplicitamente indicate o stabilite dal confronto con le sue opere a stampa) e di Ercole Pasquini può indurre a pensare che altre composizioni anonime possano essere loro attribuite ».

Delle molte composizioni destinate all'organo di questi manoscritti in Italia esiste solo la pubblicazione di p. Alessandro Santini (G. FRESCOBALDI, *Suonate d'Intavolatura*, ed. Psalterium, Roma, poscia ed. Associazione Italiana S. Cecilia, Roma). Tre Toccate e due Canzoni, pure di Frescobaldi, ha ancora pubblicato Sandro Dalla Libera (*Liber Organi*, vol. X, ed. S.A.T., Verona) traendole però da un manoscritto del British Museum di Londra. Soltanto il *Corpus of Early Keyboard Music* dell'American Institute of Musicology, sotto la direzione di W. Apel, ci ha dato, in edizione « musicologica », la trascrizione di questi manoscritti. Opera grandiosa ma non di facile accesso e ancor meno di facile « lettura ».

Questo fascicolo, una ristrettissima scelta tra le pagine « anonime » dei manoscritti Chigiani, si sforza di presentare, con l'ausilio di indicazioni agogiche, dinamiche, interpretative, con il suggerimento di una possibile datteggiatura – s'intende per chi non sa inizialmente trovarne una più adatta – e ancora con l'accenno a una scelta di registri adatti a ogni composizione, una edizione « di studio » per coloro – e non sono pochi! – ai quali altrimenti sarebbe impossibile l'accesso a queste musiche. Nessun manoscritto è perfetto (non lo sono neanche le edizioni a stampa!) e perciò si sono dovuti correggere errori, particolarmente evidenti quando si trattava di riesposizioni tematiche, meno quando si trattava di omissione o di ec-

cesso di accidenti musicali e di passaggi stilisticamente incoerenti. Così si è cercato, poiché i brani sono quasi totalmente in stile polifonico-imitativo, di distinguere le varie parti o voci, come ha fatto G. Frescobaldi nei suoi « Fiori Musicali », per una lettura più facile e una comprensione più profonda. Non sempre però è stato possibile a causa del modo di scrivere dell'autore che talora inizia un'esposizione tematica nella stessa tessitura di una voce o ambito di una parte che non ha ancora concluso il suo discorso. Anche in questi pochi casi sarà però facile districarsi nella lettura e nella comprensione della musica. Si sono però trascurate le pause non indispensabili (spesso sono tra parentesi) poiché mancano nel manoscritto che non si cura affatto della « distinzione » delle varie parti e per non ingombrare troppo la pagina di segni. Invece si è accennato a ogni entrata del Tema, e anche di piccoli frammenti tematici utili ad un'esecuzione più approfondita della musica.

Anche se lo snodarsi della polifonia è abitualmente magistrale ed abbiamo svariate « esposizioni » fugate molto avvincenti, si è preferito indicare l'apparire del Tema non con l'abituale e « scolastico » S., R. (Soggetto, Risposta), ma solo con T. (Tema), usando lo stesso segno rivoltato quando il Tema è esposto « rovesciato » (I.). C'è troppa poesia e libertà in questa musica! Essa esige anche una corrispondente esecuzione priva di rigidità, con elasticità (ma non di carattere « romantico »!) come se si trattasse di composizioni vocali. Questo non deve impedire una chiarezza e coerenza ritmica nell'esposizione e contrapposizione degli spunti tematici, poiché lo spunto tematico ha sempre lo stesso significato per tutto il brano e quindi esige la stessa agogica (altrimenti l'esecuzione non ha più senso!). Si suggerisce perciò un'esecuzione preferibilmente articolata dei Temi e dei passaggi brillanti che devono risultare chiari e netti, senza confusioni e senza precipitazioni (mai sfoggio di bravura tecnica, invece sempre una lezione di comprensione musicale e di poesia!).

Anche la scelta dei registri (la registrazione) va fatta con cura e intelligenza. L'organo antico, dalla pressione bassa, ha un timbro dolce, una sonorità che si diffonde con soavità. Per una vera loro comprensione, queste composizioni vanno sentite almeno una volta su un organo antico, a sistema meccanico, con registrazione analoga a quelle che stiamo per proporre. Su organi a sistema pneumatico o elettrico si dovrà cercare un modo di eseguire che riporti all'organo a sistema meccanico (e non parliamo dei vari elettrofoni - « organi elettronici » -, strumenti abissalmente lontani dalla sonorità che esigono queste musiche!). Mai sonorità troppo forti, violente, pour épater les bourgeois!

Indichiamo ora la disposizione fonica di due organi a sistema meccanico, uno antico, l'altro moderno, sui quali abbiamo ricercato le « registrazioni » che suggeriamo per ogni brano (si tratta di « suggerimento », poiché nessun organo ripete le sonorità di un altro!):

• *Organo della chiesa di S. Cristina di Torino*, costruito nel 1748 da Liborio Grisante. Unico Man. di 45 tasti, prima ottava « corta » (mancano i primi 4 tasti cromatici), Pedaliera « a leggio » e « scavezza » di 9 tasti, senza registri, sempre collegata al Man. *Registri*: Principale 8'; Ottava 4'; Decimaquinta 2'; Decimanona 1' 1/3; Vigesimaesecunda 1'; Vigesimaesesta 2/3; Vigesimaesima 1/2; Voce Umana 8' (dal Si 2); Flauto 4'; Flauto in Duodecima 2' 2/3; Cornetto a 4 file 4', 2' 2/3, 2', 1' 3/5 (dal Do 3). Sonorità chiarissima e dolce di tipo quasi rinascimentale o protobarocco.

• *Organo della cappella esterna del Centro Salesiano di via Caboto 27, Torino*, costruito nel 1976 dalla ditta Tamburini di Crema. Due tastiere di 61 tasti, Pedaliera di 32 tasti, trazione meccanica, 4 combinazioni aggiustabili generali, staffa del crescendo, pedale dell'espressione del 2° Man.

Registri:

1 ^a Tastiera (G.O.)	2 ^a Tastiera (Pos.)	Pedale
Principale 8'	Principale 4'	Contrabbasso 16'
Ottava 4'	Pienino 2' 3 file	Subbasso 16'
Decimaquinta 2'	Bordone 8'	Ottava 8'
Decimanona	Flauto 4'	Bordone 8'
1' 1/3	Nazardo 2' 2/3	Decimaquinta 4'
Ripieno 4 file 1'	Ottavino 2'	Fagotto 16'
Voce Umana 8'	Terza 1' 3/5	Chiarina 4'
Flauto in selva 8'	Viola	
Flauto in 8 ^a 4'	da Gamba 8'	
Sesquialtera	Voce Celeste 8'	
2 file	Oboe 8'	
Tromba 8'	Tremolo	

Lo strumento cerca di riproporre le sonorità acute e brillanti dell'organo preromantico con richiami a intonazioni degli organi oltre-alpini.

Prima di esporre una breve illustrazione di ogni brano, con relative indicazioni di registrazioni e di impiego dei medesimi nei vari momenti liturgici, accenniamo alle « fonti » da cui sono stati tratti i 14 brani musicali. I nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8 appartengono al manoscritto Q.IV.24; il n. 14 a Q.IV.28; i nn. 6, 9, 10, 11, 12 a Q.IV.29; il n. 13 a Q.VIII.205.

1. Recercare: Tema di derivazione gregoriana (modus protus plagale). Abbiamo una vera « esposizione » e « contro-esposizione » di fuga a cui seguono ancora tre entrate del Tema. Tutto con maestria, senza alcuna pesantezza o sforzo. Ne deriva un senso di vigore e di serietà. Adatto per i tempi e i momenti di meditazione, sia prima che a conclusione della funzione, sia per coadiuvare le riflessioni dopo un'esortazione o meditazione. *Registrazioni*. Organo L. Grisante: Principale + Ottava. Organo Tamburini: 1^a Tastiera: Principale, Decimaquinta, Decimanona; Ped. Contrabbasso, Ottava e Unione al I. Altra registrazione: 2^a Tastiera: Bordone, Flauto 4', Principale 4'; Ped. Contr., Ott. + II.

NB. L'organo Tamburini è trattato come se fosse ad unico Man., come lo esigono queste musiche.

2. Inno: Ave, Maris Stella: 3 versetti brevi a commento della nota melodia gregoriana ripresa liberamente. Può servire ad alternare il canto delle strofe dell'inno. I versetti possono eseguirsi separati per brevi interventi dell'organo (offertorio,...). Il 1° versetto commenta, in stile imitativo, come nei versetti seguenti, l'incipit della melodia; il 2° riprende il Tema precedente omettendone la prima nota e poi presenta la melodia del 2° verso; il 3° risponde i primi due Temi e vi aggiunge l'incipit del 3° verso. Composizione delicata, graziosa, anche se assai breve. Ogni versetto vuole distinta registrazione. Le segnaliamo tutte e tre di seguito separandole con il segno =. *Registrazioni*. Organo L. Grisante: 1^a) Princ., Fl. 4' = Princ., XVa = Princ., Ott., XVa. 2^a) Fl. 4' = Ott. = Ott., XVa. Organo Tamburini: 1^a) I Man. Fl. 4' = + XIXa = + XVa. Ped. Ott. 8' + Man. 2^a) I Man. Princ., Fl. 4' = + XIXa, — Fl. 4' = + XVa, Fl. 4'. Ped. precedente. 3^a) II Man. Fl. 4' = + Princ. 4' = + Na-

zardo. Ped. Ott. 8' + Man. 4^a) II Man. Bord., Princ. 4' = + Ott.no 2' — Princ. 4' = + Princ. 4', Fl. 4', Nazardo. Ped. precedente.

NB. Quando si dice Ped. + Man. s'intende il Manuale indicato nella registrazione per la parte delle mani!

3. Recercare: Di carattere festoso, ma senza esuberanza o grossolanità. In modo deuterus che trapassa al la minore (cadenza « piccarda » con l'accordo di La). Le voci si imitano prima all'8^a e poi il Contralto alla 4^a e il Basso all'8^a e ripetono la stessa presentazione ma partendo ora dal Tenore invece che dal Soprano; poi ancora la ripresa tematica al Soprano e in 8^a al Tenore. Un dialogo garbato, gioioso, sereno. Questo brano andrebbe collegato con il seguente che ripropone lo stesso Tema, ma lo sviluppa altrimenti. Indicato per l'inizio e per la conclusione di una celebrazione particolarmente solenne, anche all'offeritorio e alla comunione, se molto lunghi. Per questa utilizzazione indichiamo la registrazione. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Fl. in XII. Org. Tamburini: 1^a) I Man. Princ. 8', XIXa, Fl. 4'. Ped. Contr., Ott. 8' + Man. 2^a) II Man. Bord., Princ. 4', Nazardo. Ped. Contr., Ott. + Man.

4. Canzona: Carattere, modalità uguali al brano precedente, ma sviluppo in tre sezioni ben definite, anche se la 1^a e 2^a non permettono cesura; invece la 3^a può separarsi con un accrescimento di sonorità e un breve respiro. In questo caso troncato l'accordo che conclude la 2^a sezione dopo il 2° tempo (è indicato con la pausa tra parentesi: è la prassi dell'epoca che permette questo!). Nella 2^a sezione appare un nuovo Tema, nella 3^a ritorna il 1° con piccola modifica. Eseguire con libertà e gusto gli svolazzi delle mis. 9-10 e 35-37. Utilizzazione come indicato al n. 3. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Fl. 4', Fl. in XII = (3^a sezione + XVa). Org. Tamburini: I Man. Princ., Fl. 4', XVa, XIXa = (3^a sezione + Rip. 4 file, — XVa e XIXa). Ped. Contr., Ott. + Man.; altra II Man. Bord., Pienino 3 file = (3^a sezione + Princ. 4'). Ped. Contr., Ott. + Man.

5. Recercare: Brano meditativo, molto elaborato (Tema diritto e rovesciato), con entrate dei Temi abitualmente « in stretto » (il Tema appare in altra voce prima di essere completamente esposto nella voce che lo propone), in modo deuterus sostanzialmente. Un brano niente affatto arido per chi sa scoprirne e metterne in risalto la trama. Per momenti di riflessione e di raccoglimento. Sonorità pacate e dolci, andamento moderato. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ. Organo Tamburini: 1^a) I Man. Princ. Ped. Contr. + Man. 2^a) II Man. Fl. 4'. Ped. Bord. + Man. 3^a) II Man. Ott. 4', Fl. 4'. Ped. Bord. + Man.

6. Canzona: Brano brillante, in modo tetrardus, distinto in tre sezioni inscindibilmente collegate che non permettono cambiamenti di registrazione; perciò si esige sin dall'inizio forza e splendore sonoro. Studiarlo bene perché racchiude alcuni passaggi non facili e pericolosi. Esecuzione snella e sicura specialmente negli svolazzi che precedono la conclusione della 1^a sezione e dell'intero brano. Per l'inizio e la chiusura di una liturgia solenne, quando l'organo riassume e accresce l'entusiasmo dei fedeli. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., XVa, XIXa, XXIIa, Fl. 4'. Org. Tamburini: I Man. Princ., Fl. 4', XVa, Rip. 4 file. Ped. Contr., Ott. + Man. Altra: II Man. Princ. 4', Fl. 4', Pienino 3 file. Ped. Ott., Bord. + Man.

7. Recercare: Brano breve, in modo protus trasportato,

che si contrappone al seguente che svolge un Tema quasi identico e a cui è opportuno collegarlo nell'esecuzione, quando è possibile: qui la penombra e là la chiarezza, qui la dolcezza e là la vigoria, qui andamento calmo e là andamento vivace. Destinazione come per i brani 3-4. **NB.** Collegare le registrazioni proposte qui e per il brano seguente (come per 3-4 e 9-10) coordinando la 1^a di un brano con la 1^a dell'altro, la 2^a con la 2^a, ecc. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Fl. 4'. Org. Tamburini: I Man. Princ., Fl. 4'. Ped. Contr., Ott. + Man.; altra II Man. Fl. 4'. Ped. Bord. + Man.

8. Canzona: Oltre quanto si è detto sopra circa la modalità, il Tema e il carattere, notiamo ancora le tre sezioni del brano con possibilità di cesura (introducendo la pausa segnata tra parentesi) tra 2^a e 3^a sezione e con conseguente possibilità di accrescimento di sonorità. Al 1° Tema succede un 2° e poi un 3° Tema introducendo varietà senza cadere nella frammentarietà. Brano efficace e valido. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Fl. 4', XXVIa, XXIXa (3^a sezione + XIXa, XXIIa). Org. Tamburini: I Man. Princ., Fl. 4', XIXa, Rip. 4 file (3^a sezione + Ott. 4', XVa). Ped. Contr., Ott. + Man.; altra: II Man. Princ. 4', Fl. 4' (poi + Naz.). Ped. Bord. + Man.

9. Recercare: Graziosissima composizione da collegarsi con la Canzona seguente che ne riprende il Tema. Modo protus trasportato. Tre presentazioni del Tema all'8^a e poi la 4^a presentazione tematica alla 5^a inferiore (come avviene di solito in queste composizioni) e ripetizione poco variata dello stesso dialogo polifonico, poi solo più dialogo tematico tra Soprano e Basso, prima all'8^a, poi alla 5^a inferiore. Ha importanza notare queste cose? Certo! Sono le colonne e le travature su cui s'innalza la composizione. Ma con quanta fantasia e senso poetico lavora l'autore! Destinazione liturgica come ai nn. 3-4, 7-8. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Fl. 4', XXIIa (se eseguito da solo, cioè non collegato al brano seguente, anche Fl. 4', XXVIa, XXIXa). Org. Tamburini: I Man. Princ., XVa; Ped. Contr., Ott. + Man. Altra: II Man. Bord. Ott.no 2'. Ped. Sub. Bord. + Man.

10. Canzona: Grazia, vivacità, forza distinguono questo brano. Come il precedente in modo protus trasportato, diviso in tre sezioni, la 2^a separabile dalla 3^a con possibile aumento di suono. Il brano si svolge ben diversamente da quello precedente. Il 1° Tema appare ritmicamente modificato nella 2^a sezione e anche abbreviato (Fr. T. cioè frammento tematico, abbiamo segnato), ed ancora riappare, ma troppo modificato, perciò lo si è segnato 2° T., nella 3^a sezione briossissima. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Fl. 4', XXIIa, XXVIa, XXIXa (3^a sezione + XVa, XIXa). Org. Tamburini: I Man. Princ., XVa, Fl. 4' (3^a sezione + Rip. 4 file); Ped. Contr., Ott. + Man. Altra II Man. Bord., Fl. 4', Ott.no 2' (3^a sez. + Nazardo); Ped. Subb., Bord. + Man.

11. Toccata per l'Elevazione: Una pagina di meditazione e di poesia, di adorazione e di interiorità. Quale fascino dal cromatismo, dalle « durezza e ligature », da una modulazione quasi continua! Per interpretarla si esige un'ampia declamazione che carichi di significato espressivo ogni nota, con senso di libertà ma anche con pieno equilibrio fraseologico. Il titolo indica la destinazione ed unica è la *registrazione*: Princ., Voce Umana (Ped. Contr. + Man.).

12. Recercare: Brano polifonico che inizia nettamente in modo tetrardus e conclude in modo protus. Oltre al dialogo tematico, ricco di intreccio, appare un vero « con-

trosoggetto », quasi integralmente di crome, che arricchisce la polifonia e svolge un ruolo di pari importanza (consideriamo Tema solo le prime 4 note e « controsoggetto » la figurazione che segue la prima pausa). *NB.* A quell'epoca tale composizione si denominava anche « a doi soggetti », « a due fughe », « fuga doppia ». Per eseguire bene il brano si esige la comprensione di questo lavoro polifonico: solo così gli si darà il risalto necessario, solo così ci si renderà capaci di gustare e di far gustare pagine musicali dall'apparenza ermetiche, invece ben più ricche di sostanza musicale di altre pagine « facili » ma vacue. Può servire per l'inizio, per la conclusione, per momenti di riflessione o di respiro durante la liturgia. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Ott., XVa. Org. Tamburini: I Man. Princ., Ott., XVa; Ped. Contr., Ott. + Man. Altra: II Man. Bord., Princ. 4'. Ped. Subb., Bord. + Man.

13. Fantasia: In modo protus il Tema e in modo deuterus la Risposta. Il brano, in stile imitato come i precedenti « recercari » e con Tema quasi identico a quello del primo brano del fascicolo, ha una sua suggestività, un suo carattere che deriva proprio da questa ambiguità modale. Ricco di modulazioni, grazioso, leggermente velato di melanconia è adatto per brevi momenti di respiro, di riflessione, di sosta nello svolgersi dell'azione liturgica. *Registrazioni.* Org. L. Grisante: Princ., Fl. 4', XVa. Org. Tamburini: I Man. Princ., Fl. 4', XIXa. Ped. Contr. Ott. + Man. Altra: II Man. Bord., Fl. 4'. Ped. Subb., Bord. + Man.

14. La Piva: Brano che ricanta con modi e voce « polaresca » la gioia del Natale. Esecuzione piena di « franchezza » proponendosi di ricreare l'atmosfera destata da zampognari. Poiché il brano è composto da tre idee musicali, ma la prima vi fa la parte del leone, si è pensato che non sconviene ripetere la seconda idea musicale e si sono apposti i segni di richiamo per l'ammissibile ritornello. La terza idea, che richiama la conclusione della prima idea musicale, non necessita di ripetizione. Ma anche senza il ritornello il brano va benissimo: appare soltanto un po' più « rustico »! *Registrazioni:* Voce Corale 8' (senza tremolo!), ma delicata, oppure Tromboncini antichi 8'. È necessario però che entrambi i registri non prevalgano al Basso perché sono le parti superiori che devono prevalere. Altrimenti proponiamo: Org. L. Grisante: 1^a) Princ., Fl. 4'; 2^a) Fl. 4'; 3^a) Fl. 4', XXVIa. Org. Tamburini: 1^a) I Man. Fl. 4'; 2^a) I Man. Fl. 8' e 4'; 3^a) II Man. Fl. 4'; 4^a) II Man. Bord., Ott.no 2', Fl. in XVIIa.

Forse si sono proposte troppe « registrazioni », pur cercando di non ripeterle, anche se non sempre è stato possibile. Lo si è fatto per indicare alcune possibilità, invitando a lavorare con fantasia, ma sempre attenendosi ai criteri giusti della registrazione delle musiche antiche italiane, anche se si devono adattare ad organi non antichi. Le registrazioni su base 4' sono perfettamente stilistiche! Quanti piccoli organi su base 4' soltanto si costruirono fino al tardo '700: e come suonano bene ancora oggi se ben conservati e giustamente restaurati!

DON ANTONIO DEMONTE

1. Recercare

♩ = 72. Moderato ma vigoroso

The first system of musical notation for '1. Recercare'. It consists of a grand staff with a treble and bass clef. The key signature is one flat (B-flat). The tempo is marked 'Moderato ma vigoroso' with a quarter note equal to 72 beats per minute. The system contains five measures. The first measure has a whole rest in the treble and a half note B-flat in the bass. The second measure has a half note D in the treble and a half note B-flat in the bass. The third measure has a half note E in the treble and a half note B-flat in the bass. The fourth measure has a half note F in the treble and a half note B-flat in the bass. The fifth measure has a half note G in the treble and a half note B-flat in the bass. There are various fingerings and articulations indicated throughout the system.

The second system of musical notation for '1. Recercare'. It consists of a grand staff with a treble and bass clef. The system contains five measures. The first measure has a half note D in the treble and a half note B-flat in the bass. The second measure has a half note E in the treble and a half note B-flat in the bass. The third measure has a half note F in the treble and a half note B-flat in the bass. The fourth measure has a half note G in the treble and a half note B-flat in the bass. The fifth measure has a half note A in the treble and a half note B-flat in the bass. There are various fingerings and articulations indicated throughout the system.

The third system of musical notation for '1. Recercare'. It consists of a grand staff with a treble and bass clef. The system contains five measures. The first measure has a half note D in the treble and a half note B-flat in the bass. The second measure has a half note E in the treble and a half note B-flat in the bass. The third measure has a half note F in the treble and a half note B-flat in the bass. The fourth measure has a half note G in the treble and a half note B-flat in the bass. The fifth measure has a half note A in the treble and a half note B-flat in the bass. There are various fingerings and articulations indicated throughout the system.

The fourth system of musical notation for '1. Recercare'. It consists of a grand staff with a treble and bass clef. The system contains five measures. The first measure has a half note D in the treble and a half note B-flat in the bass. The second measure has a half note E in the treble and a half note B-flat in the bass. The third measure has a half note F in the treble and a half note B-flat in the bass. The fourth measure has a half note G in the treble and a half note B-flat in the bass. The fifth measure has a half note A in the treble and a half note B-flat in the bass. There are various fingerings and articulations indicated throughout the system.

The fifth system of musical notation for '1. Recercare'. It consists of a grand staff with a treble and bass clef. The system contains five measures. The first measure has a half note D in the treble and a half note B-flat in the bass. The second measure has a half note E in the treble and a half note B-flat in the bass. The third measure has a half note F in the treble and a half note B-flat in the bass. The fourth measure has a half note G in the treble and a half note B-flat in the bass. The fifth measure has a half note A in the treble and a half note B-flat in the bass. There are various fingerings and articulations indicated throughout the system. The system concludes with the instruction 'poco rall.' and 'Ped.' (Pedal).

♩ = 76 **Sereno e gioioso**

1.º Verso

1 4 3 5 2 1 1

m.s. T

T 5

[illegible]

2º Verso

(2º T.)

m.s. T. 2

T. 3

T. 5

3^o Verso

2^o T.

8 4 2 1

rall.

Ped. Ped.

T 5 2

1 2 1 2 1

4 5

3. Recercare

$\text{♩} = 80$ **Andante**

The musical score for 'G. Recercare' by J. S. Bach, BWV 1062, is presented in a two-staff format (treble and bass clef). The tempo is marked 'Andante' with a metronome indication of 80 beats per minute. The key signature is one sharp (F#), indicating G major. The score includes various musical notations such as trills (tr), triplets (3), and fingerings (1, 2, 3, 4, 5). The piece is a single melodic line, with the bass staff often containing rests or simple harmonic support.

Musical score for "The Rose Tree" in G major, 2/4 time. The score is written for voice and piano. The voice part is in the treble clef, and the piano accompaniment is in the bass clef. The key signature has one sharp (F#), and the time signature is 2/4. The score consists of two systems. The first system has four measures, and the second system has four measures. The piano part includes fingerings (1-5, 1, 2, 3, 4, 5), trills (tr), and a triplet (T). The voice part includes a trill (tr) and a triplet (T).

A musical score for the song "The Rose Tree". The score is written for voice and piano. The voice part is in treble clef, and the piano accompaniment is in bass clef. The key signature has one sharp (F#), and the time signature is 3/4. The score consists of five measures. The first measure shows the vocal melody starting on a whole note, followed by a half note and a quarter note. The piano accompaniment starts with a whole note chord, followed by a half note and a quarter note. The second measure shows the vocal melody with a half note and a quarter note. The piano accompaniment has a half note and a quarter note. The third measure shows the vocal melody with a half note and a quarter note. The piano accompaniment has a half note and a quarter note. The fourth measure shows the vocal melody with a half note and a quarter note. The piano accompaniment has a half note and a quarter note. The fifth measure shows the vocal melody with a half note and a quarter note. The piano accompaniment has a half note and a quarter note. The score includes various musical notations such as treble and bass clefs, key signature, time signature, and various note values and rests. There are also some performance markings like "T" and "tr".

A musical score for the song "The Rose Tree". The score is written for a single melodic line on a treble clef staff. The key signature has one sharp (F#), and the time signature is 4/4. The melody is characterized by a simple, folk-like style with many eighth and quarter notes. The lyrics are written below the staff, and the music is divided into measures by vertical bar lines. The score includes a key signature change from one sharp to two sharps (F# and C#) in the final measure.

4. Canzona

♩ = 84 Andantino grazioso

The musical score for "4. Canzona" is written for piano and voice. It begins with a tempo marking of "Andantino grazioso" and a quarter note equal to 84 beats. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is 3/4. The score consists of six systems of music, each with a vocal staff and a piano accompaniment staff. The piano part features intricate fingerings and trills (marked with 'T'). The vocal part includes various melodic lines with trills and slurs. The score includes several tempo and performance markings: "liberamente" (at the beginning of the second system), "allarg." (at the beginning of the third system), "a tempo" (at the beginning of the fourth system), and "poco allarg." (at the beginning of the fifth system). The piece concludes with a "Tempo I." marking at the start of the sixth system.

System 1: Vocal staff starts with a trill (T) on the first note. Piano staff has a trill (T) on the first note. Tempo: Andantino grazioso.

System 2: Vocal staff continues with a trill (T) on the first note. Piano staff has a trill (T) on the first note. Tempo: *liberamente*.

System 3: Vocal staff continues with a trill (T) on the first note. Piano staff has a trill (T) on the first note. Tempo: *allarg.*

System 4: Vocal staff continues with a trill (T) on the first note. Piano staff has a trill (T) on the first note. Tempo: *a tempo*.

System 5: Vocal staff continues with a trill (T) on the first note. Piano staff has a trill (T) on the first note. Tempo: *poco allarg.*

System 6: Vocal staff continues with a trill (T) on the first note. Piano staff has a trill (T) on the first note. Tempo: **Tempo I.**

liberamente *allargando*

(Ped.) (Ped.)

5. Recercare

$\text{♩} = 69-72$ **Moderato meditativo**

(Tema rivoltato) *(Variato)*

(Ped.) (Ped.)

(Ped.) (Ped.)

(Ped.) (Ped.)

(Ped.) (Ped.)

(poco allargato) rall.

(Ped.) (Ped.)

6. Canzona

♩ = 80 Andante scherzoso

The musical score for "6. Canzona" is presented in six systems, each consisting of a piano (left hand) and a right hand part. The tempo is marked "Andante scherzoso" with a quarter note equal to 80 beats per minute. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is common time (C). The score includes various musical markings and fingerings:

- System 1:** Right hand starts with a trill (T) and a melodic line. Left hand has a sustained bass line. Fingerings are indicated for both hands.
- System 2:** Right hand continues the melodic line. Left hand has a sustained bass line. The marking "non precipitare" is written below the left hand.
- System 3:** Right hand features a trill (T) and a melodic line. Left hand has a sustained bass line. The marking "Fr." is written above the right hand.
- System 4:** Right hand continues the melodic line. Left hand has a sustained bass line. The marking "poco" is written below the right hand.
- System 5:** Right hand features a trill (T) and a melodic line. Left hand has a sustained bass line. The marking "allargando" is written below the left hand.
- System 6:** Right hand continues the melodic line. Left hand has a sustained bass line.

$\bullet = \bullet$ *a tempo e snello*

First system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a triplet of eighth notes (3, 4) and a quarter note (1). Bass staff has a quarter note (2) and a half note (1). The tempo marking *allarg.* is present. Fingering numbers 1, 2, 3, 4, 5 are visible.

Second system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a quarter note (2), an eighth note (3), and a quarter note (1). Bass staff has a quarter note (2) and a half note (1). Fingering numbers 1, 2, 3, 4, 5 are visible.

Third system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a quarter note (5), an eighth note (2), and a quarter note (3). Bass staff has a quarter note (2) and a half note (1). Fingering numbers 1, 2, 3, 4, 5 are visible.

Fourth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a quarter note (T), an eighth note (5), and a quarter note (2). Bass staff has a quarter note (1) and a half note (3). The tempo marking *allarg.* is present. Fingering numbers 1, 2, 3, 4, 5 are visible.

Fifth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a quarter note (1), an eighth note (3), and a quarter note (2). Bass staff has a quarter note (1) and a half note (3). The tempo marking *riprendendo e con fantasia (senza precipitare)* is present. Fingering numbers 1, 2, 3, 4, 5 are visible.

Sixth system of musical notation. Treble and bass staves. Treble staff has a quarter note (3), an eighth note (1), and a quarter note (3). Bass staff has a quarter note (1) and a half note (3). The tempo marking *a poco a poco allarg. molto* is present. Fingering numbers 1, 2, 3, 4, 5 are visible.

Ped.

Ped.

Ped.

7. Recercare

$\text{♩} = 72 - 76$ Moderato e meditativo

Handwritten musical score for '7. Recercare'. The score is written for piano on a grand staff (treble and bass clefs). The tempo is marked 'Moderato e meditativo' with a quarter note equal to 72-76 beats. The key signature has one flat (B-flat). The score consists of five systems of music. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Trills are marked with 'T'. A 'rall.' (rallentando) marking appears in the fourth system. The piece concludes with a final chord in the fifth system.

8. Canzona

$\text{♩} = 96$ Con vivacità e grazia

Handwritten musical score for '8. Canzona'. The score is written for piano on a grand staff (treble and bass clefs). The tempo is marked 'Con vivacità e grazia' with a quarter note equal to 96 beats. The key signature has one flat (B-flat). The score consists of five systems of music. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Trills are marked with 'T'. A 'm.s.' (musica sospesa) marking appears in the second system. The piece concludes with a final chord in the fifth system.

The musical score for 'L'Espresso' by Paganini, Op. 10 No. 3, is presented in a two-staff format (treble and bass clef). The key signature is one sharp (F#), and the time signature is 2/4. The piece is marked 'sciolto e deciso'. The notation includes various musical symbols such as slurs, ties, and fingerings (e.g., 1, 2, 3, 4, 5). The score is divided into measures by vertical bar lines, with some measures containing multiple notes and rests. The overall structure is a single melodic line with a bass accompaniment.

1 2 3 2 5 3 1 4 2 3 4 5

a tempo

poco allarg.

1 2 1 1 2 4 3

The image shows a musical score for 'The Swan' by Camille Saint-Saëns. It consists of two staves: a piano accompaniment (left) and a vocal line (right). The piano part features a series of chords and arpeggios, with fingerings indicated by numbers 1-5. The vocal line is a melody with various ornaments and slurs. The score includes a 'poco allarg.' marking, indicating a slight slowing down. The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is 4/4.

a tempo

Measures 1-5 of the musical score. The tempo is marked *a tempo*. The score includes fingerings (1-5) and articulation marks (V, T, T, T). The tempo changes to *poco* at the end of measure 5.

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

174

175

176

177

178

179

180

181

182

183

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

203

204

205

206

207

208

209

210

211

212

213

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

224

225

226

227

228

229

230

231

232

233

234

235

236

237

238

239

240

241

242

243

244

245

246

247

248

249

250

251

252

253

254

255

256

257

258

259

260

261

262

263

264

265

266

267

268

269

270

271

272

273

274

275

276

277

278

279

280

281

282

283

284

285

286

287

288

289

290

291

292

293

294

295

296

297

298

299

300

301

302

303

304

305

306

307

308

309

310

311

312

313

314

315

316

317

318

319

320

321

322

323

324

325

326

327

328

329

330

331

332

333

334

335

336

337

338

339

340

341

342

343

344

345

346

347

348

349

350

351

352

353

354

355

356

357

358

359

360

361

362

363

364

365

366

367

368

369

370

371

372

373

374

375

376

377

378

379

380

381

382

383

384

385

386

387

388

389

390

391

392

393

394

395

396

397

398

399

400

401

402

403

404

405

406

407

408

409

410

411

412

413

414

415

416

417

418

419

420

421

422

423

424

425

426

427

428

429

430

431

432

433

434

435

436

437

438

439

440

441

442

443

444

445

446

447

448

449

450

451

452

453

454

9. Recercare

♩ = 84 - 88 **Andante**

senza precipitare

poco allarg.

a tempo

[illegible]

10. Canzona

♩ = 84 - 86 Andante

[illegible]

A musical score for the song 'The Rose Tree'. It features a treble and bass staff. The treble staff has a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The bass staff has a key signature of one flat (Bb) and a 2/4 time signature. The melody is in the treble staff, and the accompaniment is in the bass staff. The score includes fingerings (1-5) and articulation marks (accents, slurs). The lyrics are written below the bass staff.

[illegible]

The image shows a page from a musical score for the piece "A tempo e deciso" by Franz Liszt. The score is written for piano (p) and violin (v). The piano part is in the lower register, and the violin part is in the upper register. The tempo is marked "A tempo e deciso". The score includes various musical notations such as notes, rests, and fingerings. The piano part has a "poco allarg" marking. The violin part has a "poco allarg" marking. The score is divided into measures by bar lines. The piano part has a "Ped." marking. The violin part has a "Ped." marking. The score is written in a key signature of one flat (B-flat). The time signature is 4/4. The score is written in a standard musical notation style.

Musical score for "The Rose Tree" in G major, 2/4 time. The score is written for voice and piano. The piano part includes a left-hand accompaniment and a right-hand part with chords and single notes. The right-hand part features a melodic line with various ornaments and trills. The score is divided into three measures. The first measure shows the vocal melody and the piano accompaniment. The second measure shows the vocal melody and the piano accompaniment. The third measure shows the vocal melody and the piano accompaniment. The score is written in G major, 2/4 time.

11. Toccata per l'Elevazione

$\text{♩} = 54$ **Lento e meditativo** (*con molta interiorità ed espressività.*)

The musical score is written for piano in a single system with six systems of music. It features a treble and bass clef with a key signature of one sharp (F#). The tempo is marked 'Lento e meditativo' with a quarter note equal to 54 beats. The score is heavily annotated with fingerings (numbers 1-5) and articulation marks (accents, slurs, and breath marks). The piece concludes with a 'Ped.' (pedal) instruction and a 'molto' marking.

allarg. molto

Ped. Ped.

12. Recercare

♩ = 66 Moderato

The musical score for "12. Recercare" is presented in six systems, each consisting of a piano (p) and voice (v) staff. The tempo is marked "Moderato" with a quarter note equal to 66 beats per minute (♩ = 66). The key signature is one flat (B-flat major/D minor).

- System 1:** The piano part begins with a melodic line in the right hand and a supporting bass line in the left hand. The voice part enters with a single note. Fingerings are indicated throughout.
- System 2:** The piano part continues with more complex rhythmic patterns. The voice part has a melodic line with some rests. A tempo change to *poco* is indicated.
- System 3:** The piano part features a more active bass line. The voice part has a melodic line. A tempo change to *allarg.* (allargando) is indicated, followed by a return to *a tempo*.
- System 4:** The piano part continues with a melodic line in the right hand and a supporting bass line in the left hand. The voice part has a melodic line with some rests.
- System 5:** The piano part features a more active bass line. The voice part has a melodic line. A tempo change to *poco allarg. grazioso* is indicated.
- System 6:** The piano part continues with a melodic line in the right hand and a supporting bass line in the left hand. The voice part has a melodic line with some rests. A tempo change to *poco allarg.* is indicated, followed by a return to *a tempo*.

Throughout the score, various musical notations are used, including slurs, ties, and dynamic markings. The piano part is marked with "p" (piano) and the voice part with "v" (voice). The score also includes various fingerings and articulations.

T. (Fr.)

allarg.

Ped.

13. Fantasia

♩ = 63 - 66 Con calma ed interiorità

[illegible]

molto rall.
Ped.
Ped.

14. La Piva

$\text{♩} = 108$ *Con vivacità, ma senza pesantezza*

poco più largamente

È ammissibile un ritornello da ♩ a ♩

CANTI PER LA PREGHIERA DEI GIOVANI

*Una raccolta di canti come espressione del mondo giovanile
che medita il mistero di Cristo.*

SEI CON NOI

Testi e musiche di Domenico Machetta
— Libretto con musica e parole, pp. 16
— Partitura, pp. 8
— Disco 33/2 - Musicassetta 4/21

PRENDO LE ALI

Testi e musiche di Domenico Machetta
— Libretto con musica e parole, pp. 16
— Partitura, pp. 12
— Disco 33/3 - Musicassetta 4/22

VI ANNUNCIO UNA GRANDE GIOIA

Testi e musiche di Domenico Machetta
— Libretto con musica e parole, pp. 24
— Partitura, pp. 20
— Disco 33/4 - Musicassetta 4/23

UN VOLTO D'UOMO

Testi e musiche di Luciano Scaglianti
— Libretto con musica e parole, pp. 24
— Partitura, pp. 24
— Disco 33/5 - Musicassetta 4/24

UNA VOCE CHE TI CERCA

Testi e musiche di Domenico Machetta
— Libretto con musica e parole, pp. 24
— Disco 33/6 - Musicassetta 4/25

ANDIAMO A BETLEMME

Testi di Luciano Scaglianti
Musiche di L. Scaglianti, F. Roda, L. Bancolini,
F. Damiano, Gl. Marseglia
— Libretto con musica e parole, pp. 32
— Partitura, pp. 36
— Disco 33/7 - Musicassetta 4/26

MILLE ALLELUIA

Testi e musiche di Domenico Machetta
— Libretto con musica e parole, pp. 32
— Disco 33/8 - Musicassetta 4/27

LA LOTTA DI CRISTO

Testi e musiche di Domenico Machetta
— Libretto con musica e parole, pp. 32
— Partitura, pp. 24
— Disco 33/9 - Musicassetta 4/28

VEDO UN GIORNO NUOVO

Testi e musiche di Luciano Scaglianti
— Libretto con musica e parole, pp. 32
— Partitura, pp. 32
— Disco 33/11 - Musicassetta 4/29

LE MANI

Testi di Ernesto Ferretti
Musiche di Antonio Bagni
— Libretto con musica e parole, pp. 24
— Disco 33/12 - Musicassetta 4/30

CRISTO UOMO NUOVO

Testi e musiche di Bruno Facciotti
Armonizzazione di Giovanni Maria Rossi
— Libretto con musica e parole, pp. 20
— Partitura, pp. 24
— Disco 73313 - Musicassetta 4/31

NOTTE PIÙ CHIARA DEL GIORNO

Testi di R. Bracchi, G. Mauri, L. Scaglianti
Musiche di L. Scaglianti, F. Roda
— Libretto con musica e parole, pp. 32
— Partitura, pp. 32
— Disco 73314 - Musicassetta 4/32

TENER VIVA LA SPERANZA - 1

Testi di Angelo Roncari
Musiche di Lorenzo Capello
— Libretto con musica e parole, pp. 40
— Partitura, pp. 32
— Disco 73315 - Musicassetta 4/33

TENER VIVA LA SPERANZA - 2

Testi di Angelo Roncari
Musiche di Lorenzo Capello
— Libretto con musica e parole, pp. 48
— Partitura, pp. 32
— Disco 73316 - Musicassetta 4/34

DONNA DE PARADISO

Testi e musiche di L. Scaglianti, F. Roda, L. Lacchini
— Libretto con musica e parole, pp. 40
— Partitura, pp. 24
— Disco 73317 - Musicassetta 4/35

KERYGMA

Testi e musiche di L. Scaglianti, L. Bancolini, F. Roda,
Gl. Marseglia
— Libretto con musica e parole
— Partitura
— Disco 73318 - Musicassetta 4/36

NUOVI CIELI

Testi e musiche di Johannella Tafuri
— Libretto con musica e parole, pp. 48
— Partitura, pp. 48
— Disco 73319 - Musicassetta 4/37

■ Nelle formulazioni delle proposte di ascolto si sono scelti, volutamente, molti brani famosi e noti, onde permettere un agevole avvicinamento al repertorio organistico di coloro che, privi di conoscenze specifiche e specialistiche, desiderano approfondire la loro cultura musicale.

■ L'esecuzione è affidata al talento e alla capacità del Maestro Arturo Sacchetti.

1. LA LETTERATURA PER ORGANO IN ITALIA DALLE ORIGINI A GEROLAMO FRESCOBALDI

73751

ANTICO: Frottola « Non resta in questa valle » - M. A. CAVAZZONI: Ricerare nel secondo tono - G. CAVAZZONI: Inno « Pange lingua » - A. GABRIELI: Ricerare nel duodecimo tono - G. GABRIELI: Canzon « La spiritata » - ANNIBALE: Toccata nel sesto tono - MERULO: Passo e mezzo - PALESTRINA: Ricerare I - VELENTE: Verso quinto sopra il re • TRABACI: Toccata di durezza e ligature - ANTEGNATI: Ricerare nel nono tono - LUZZASCHI: Toccata nel quarto tono - PASQUINI: Corrente in re minore - BANCHIERI: Dialogo - GUAMI: Canzon alla francese « La luchesina » - FRESCOBALDI: Capriccio sopra la Girolmeta - Toccata I (dal II libro) - Canzon dopo l'Epistola.

2. LA LETTERATURA PER ORGANO IN FRANCIA DAL RINASCIMENTO

ALLA FINE DEL SETTECENTO

73752

ATTAIGNANT: Prélude sur chacun ton - TITELOUZE: Hymne « Pange lingua » - ROBERDAY: Caprice - LEBEGUE: Offertoire sur la séquence « Stabat Mater » - MARCHAND: Tierce en taille - BOYVIN: Récit du deuxième ton - CLÉRAMBAULT: Basse et Dessus de Trompette - Basse de Cromorne - Récits - D'ANGLEBERT: Quatuor sur le Kyrie • COUPERIN: Qui tollis peccata mundi, Suscipe (Dialogue sur la voix humaine) - Domine Deus, Agnus Dei (Cromorne en taille) - DE GRIGNY: Dialogue - D'ANDRIEU: Offertoire « O Filii et filiae » - D'AQUIN: X Noël (Grand jeu et duo) - BALBASTRE: A la venue de Noël.

3. LA LETTERATURA PER ORGANO IN GERMANIA DAL RINASCIMENTO ALL'ETÀ DI BACH (1)

73753

SCHLICK: Maria zart - SCHEIDT: Preludi ai corali « Herzlich tut mich verlangen » - « Wachet auf, ruft uns die Stimme » - Echo - SCHEIDEMANN: Preambulum in re minore - PRAETORIUS: Magnificat secondi toni in tenore - versus in basso - REINCKEN: Toccata in sol maggiore • LÜBECK: Preludio e fuga in re minore - BÖHM: Preludio e fuga in do maggiore - TUDER: Preludio in sol minore - BRUHNS: Preludio e fuga in sol maggiore.

(2)

73754

BUXTEHUDE: Preludio e fuga in fa diesis minore - PAUMANN: Preambulum super fa - HOFHAYMER: Salve Regina - KUHNAU: Toccata in la maggiore - HASSLER: Toccata secundi toni • FROBERGER: Toccata in la minore - STRUNGK: Preludio al corale « Lass mich dein sein und bleiben » - KERLL: Passacaglia in re minore - MUFFAT: Passacaglia in sol minore.

(3)

73755

PACHELBEL: Ciaccona in re minore - WALTHER: Concerto del sig. Meck appropriato all'organo - Variazioni sopra il corale « Meinen Jesum lass ich nicht » • HÄNDEL: Passacaglia in sol minore - Fuga in sol maggiore - TELEMANN: Fantasia in sol minore - Variazioni sopra il corale « Nun freut euch, lieben Christen gemein » - Fantasia in re maggiore.

* I tre dischi non si vendono separati.

4. SCUOLE ORGANISTICHE IN INGHILTERRA E FIANDRE DAL RINASCIMENTO ALLA METÀ DEL '700

73756

TALLIS: Natus est nobis - BLITHEMANN: Gloria tibi Trinitas aequalis - BYRD: Cantilena in sol minore - Pavana in la minore - BULL: Fantasia sopra un corale fiammingo - BLOW: Aria in do maggiore - PURCELL: Marcia in re maggiore - Largo in do minore - STANLEY: Adagio in re minore • ISAAK: « Ain frölich Wesen » in re manualiter - SWEELINCK: Fantasia cromatica - Variazioni sopra « Mein junges Leben hat ein End » - CORNET: Salve Regina - VAN DEN KERKHOVEN: Verso 5° modo - Versetto 2° modo: trompet bas - VAN DEN GHEYN: Fuga.

5. SCUOLE ORGANISTICHE IN SPAGNA, PORTOGALLO, CECOSLOVACCHIA DAL RINASCIMENTO ALLA METÀ DEL SETTECENTO

73757

SANTA MARIA: Fantasia quinti toni - BERMUDO: Pange lingua more hispanico - CABEZON: Variazioni sul canto del caballero - CORREA DE ARAUXO: Segundo tiento del quarto tono - JIMENEZ: Battaglia - ELIAS: Toccata de Contras Quinto tono - OXINAGAS: Fuga in sol minore • DE LACERNA: Tiento de VI tom por gesolrreut - DE PAIVA: Tiento no modo de mi, III tom - PERAZA: Tiento de octavo modo - DE ALVARADO: Tiento por delasolrre, fa e ut no mesmo signo - CABANILLES: Interludi per la Messa degli Angeli - SOLER: Sonata in mi minore - CERNOHORSKI: Toccata in do maggiore.

6. L'OPERA ORGANISTICA

DI JOHANN SEBASTIAN BACH (1)

73758

Pastorale in fa maggiore BWV 590 (pastorella - allemanda - adagio - allegro) - Concerto in sol maggiore (elaborato da un'opera del principe Johann Ernst di Sassonia) BWV 592 (1° movimento - grave - presto) • Toccata in mi maggiore BWV 566 - Canzone in re minore BWV 588.

(2)

73759

Alla breve, in re maggiore BWV 589 - Passacaglia e tema fugato in do minore BWV 582 • Preludio e fuga in re minore BWV 539 - Sonata n. 1 in mi bemolle maggiore BWV 525 (1° movimento - adagio - allegro).

(3)

73760

Fantasia e fuga in la minore BWV 561 - Partite diverse sopra il corale « Christ der du bist der helle Tag » BWV 766 - Preludio al corale « Gelobet seist du, Jesu Christ » BWV 722 • Preludio al corale « Valet will ich dir geben » BWV 735 - Preludio al corale « Dies sind die heil'gen zehn Gebot » BWV 679 - Preludio al corale « Meine Seele erhebt den Herren » BWV 733 (Fuga sopra il Magnificat) - Preludio al corale « Ach bleib bei uns, Herr Jesu Christ » BWV 649 - Preludio al corale « Nun komm der Heiden Heiland » BWV 659 - Preludio al corale « Allein Gott in der Höh sei Ehr » BWV 654.

* I tre dischi non si vendono separati.

Altri album (in preparazione)

LA LETTERATURA PER ORGANO IN ITALIA NEL SETTECENTO

(Rossi, Carissimi, Merula, Fasolo, Fontana, Strozzi, Storace, Aresti, Zipoli, Della Ciaja, A. Scarlatti, Caldara, Vivaldi, D. Scarlatti, Pescetti, Galuppi, Martini, Pergolesi).

L'EPOCA DI TRANSIZIONE

(DAL 1750 AL PRIMO ROMANTICISMO)

(Cherubini, Mayr, Cimarosa, Paisiello, Sarti, Krebs, W. F. Bach, C. P. E. Bach, J. C. Bach, Albrechtsberger, M. Haydn, Mozart, Beethoven, F. J. Haydn).

IL ROMANTICISMO ED IL POSTROMANTICISMO IN GERMANIA, FRANCIA E ITALIA

(Mendelssohn, Schumann, Liszt, Reubke, Brahms, Schubert, Reger, Rheinberg, Karg-Elert, Franck, Dubois, Widor, Böllmann, Guilmant, Lemmens, Gigout, Morandi, Davide da Bergamo, Rosini, Bellini, Verdi, Petrali, Fumagalli, Boito).

IL NOVECENTO IN FRANCIA

(Saint-Saëns, Alain, Messiaen, Tournemire, Jolivet, Dupré, Vierne, Langlais, Litaize, Ducas).

IL NOVECENTO IN GERMANIA

(Hindemith, Schoenberg, Krenek, Kaminski, Distler).

IL NOVECENTO IN ITALIA

(Bossi, Yon, Respighi, Busoni, Ravanello, Remondi, Manari, Matthey, Liviabella, Desderi, Somma, Bettinelli, Chailly, Manino, Rota).

LA LETTERATURA PER ORGANO DEL NOVECENTO IN AMERICA, INGHILTERRA, SVIZZERA, UNGHERIA, CECOSLOVACCHIA, RUSSIA, SPAGNA, BELGIO, OLANDA

(Ives, Britten, Honneger, Kodaly, Glazunov, Janacek, Shostakovic, Flor Peeters, Heiller, Martin, Andriessen, Ginastera, Copland).